

T. III *Anecd. coll.* 201 202). L'anno 1138 Bela fece il conquisto della parte della Servia bagnata dal fiume di Rama che si getta in quello di Naro, la cui imboccatura è nel golfo di Venezia. Allora ai titoli di re di Ungheria, Croazia e Dalmazia egli aggiunse quello di re di Rama (*Lucius de Regno Dalmat.* p. 203). Non dissimuleremo un vizio al quale andava soggetto Bela, quello cioè dell'ebrietà. Esso cagionò la morte di due signori da lui ordinata in mezzo al vino e sontuoso convito ad istigazione dei loro nemici. Questo principe ebbe dalla sua sposa Elena figlia di un signor greco quattro figli, Geisa, Ladislao, Stefano ed Almo e due figlie Gertrude moglie di Micislao III re di Polonia e N. . . moglie di Corrado II duca di Boemia. Il suo regno fu di dieci anni. Egli morì il giorno di giovedì 13 febbraio 1141 e fu seppellito nella chiesa d'Alba-Reale.

GEISA II.

L'anno 1141 GEISA, figlio di Bela II, nato l'anno 1130, fu incoronato re di Ungheria il 16 febbraio, prima domenica di quaresima, tre giorni dopo la morte di suo padre. Principe forte e virtuoso egli mantenne il buon ordine ne' suoi stati, e respinse vigorosamente gli attacchi di Borich che voleva far rivivere le sue pretensioni sul trono dell'Ungheria. Geisa l'anno 1147 accolse l'imperatore Corrado mentre passava colla sua armata per Terra-Santa. Borich colse questa occasione per trarre al suo partito l'imperatore e i signori alemanni. Corrado che aveva avuto qualche controversia con Geisa vi era molto inclinato del pari che parecchi grandi del suo seguito. Ma i presenti fattigli dal monarca ungherese impedirono l'effetto delle istigazioni del suo rivale che non poteva dargli che promesse. Dopo la partenza degli Alemanni giunse l'armata francese col re Luigi il Giovine alla testa. Borich era stato conosciuto da questo principe mediante una deputazione da lui spedita al parlamento di Etampes per indurre il re ed i signori a crociarsi per venire in suo aiuto. Quando vide le armi francesi sulle terre dell'Ungheria